Gli italiani tornano a viaggiare: i numeri dell'Osservatorio BIT

shutterstock-450980248-c8b7790d

Milano ospita l'edizione 2023 della BIT - Borsa Internazionale del Turismo (12-14 febbraio) e comunica i risultati di un'indagine condotta dal suo Osservatorio.

Il report indica che nel 2023 gli italiani sono disposti a **dedicare cifre maggiori ai viaggi**, continuando a prediligere le vacanze slow nella natura e all'aria aperta, con **un ritorno del lungo raggio** – grazie alle riaperture dei Paesi e il potenziamento delle rotte aeree – dove, anche in questo caso, i viaggiatori ricercheranno **esperienze più sostenibili e consapevoli**.

Più budget per i viaggi

Secondo le elaborazioni dell'**Osservatorio BIT** su dati di Compass (Gruppo Mediobanca), nel 2023 il budget che le famiglie italiane intendono destinare ai viaggi **crescerà fino a sfiorare i duemila euro** (1.930, per la precisione) con **un aumento di ben 482 euro** rispetto al 2022. Ma più di un terzo degli italiani (36%) è disponibile a superare la soglia dei duemila euro e **arrivare fino a 2.400** per concedersi più vacanze nel corso dell'anno.

Per **circa la metà del campione (49%)** viaggiare è il miglior modo per impiegare il tempo a disposizione. Interessante anche notare che **un'ampia quota di viaggiatori** – fino a due terzi tra i boomer, il 66% – **continua ad affidarsi alle agenzie di viaggio** per scegliere la propria vacanza, accanto alle modalità online utilizzate soprattutto da Millennial e Gen Z. E se per circa un quarto del campione generale la priorità è il relax (24%), per molti viaggiatori la parola d'ordine è "esplorare", in particolare per più di metà dei della **Gen Z (51%)**.

Avanti con il turismo slow

Lo studio ***Turismo open-air: un turismo che conta***, a cura del MET - Master in Economia e Management del Turismo dell'Università Bocconi, rileva che tra il 2019 e il 2021 in Italia **l'incidenza della ricettività open air** (campeggi e villaggi) è passata **dall'8 all'11% per gli arrivi e dal 15 al 19% per le presenze**, con gli stranieri che rappresentano **la metà del totale (50%)**.

Un tipo di vacanza scelto soprattutto dalle **famiglie (78%)** e le cui destinazioni preferite restano **mare (83%), laghi (19%) e borghi (16%)**. Tra le sistemazioni preferite spiccano **case mobili (51%) e bungalow (47%)**, ma di particolare interesse è soprattutto **la nicchia del glamping, il "glamour camping"**. Mentre le ricerche online per questa tipologia crescono costantemente, **più della metà (53%)** di chi non ha mai provato una vacanza open air nel campione MET Bocconi **sta prendendo in considerazione una vacanza glamping**.

Nelle esperienze di prossimità, invece, il protagonista è sempre più **il treno**, come confermano ad esempio i numeri di **Trenord in Lombardia**: nel 2022, sono stati **8,8 milioni** i passeggeri in treno verso mete turistiche in estate e nei weekend, mentre **in 35 mila** si sono messi in viaggio con i biglietti integrati proposti dall'iniziativa **"Gite in treno"** e **90 mila** sono stati viaggiatori in gruppo, tra comitive e gruppi scolastici.

Integrando i numeri con l'indagine qualitativa, **l'Osservatorio BIT** rileva che gli italiani desiderano soprattutto vivere il viaggio **a passo lento**, godendosi ogni **momento dell'esperienza**. L'interesse dei viaggiatori italiani, inoltre, torna a rivolgersi verso **viaggi più sostenibili, responsabili e consapevoli anche al di là dei confini nazionali**.

Il ritorno del lungo raggio

L'Osservatorio BIT rileva che nel 2023 i viaggiatori italiani ricercheranno soprattutto destinazioni ed esperienze fuori dai circuiti turistici classici: che si tratti di fare **whale watching** nel Mar del Plata in Uruguay o esplorare le foreste pluviali del Nicaragua, che preservano **il 7% della biodiversità mondiale**, di vivere l'esperienza di **una fattoria bio in piena foresta fluviale** a Pateng in Thailandia o andare alla scoperta di al-Salt, l'antica capitale della Giordania **– città patrimonio UNESCO –** affacciata sul deserto dalle colline di Balqa.

In questo scenario si propone tra le mete del futuro anche **l’Africa**. Dalle spiagge dell’Algeria, dove è ancora possibile **vivere il Mediterraneo com’era prima del turismo di massa**, fino al Senegal, uno dei paesi **più ricchi di parchi naturali del continente**, tra i quali spiccano quelli di Sine Saloum e il grande lago Retba.